

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA**

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

	31/12/2005			31/12/2004		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-			-
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno		5.761			2.387	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		74			160	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.798			4.954	
Altre		2.862	11.495		1.597	9.098
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		13.185			17.692	
Impianti e macchinario		1.142.468			1.051.888	
Attrezzature industriali e commerciali		11.691			7.470	
Altri beni		2.965			3.079	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		16.934	1.187.243		133.636	1.213.765
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
- imprese collegate	961			980		
- altre imprese	215	1.176		215	1.195	
Crediti: (*)						
- verso altri		4.711	5.887		13.391	14.586
Totale immobilizzazioni			1.204.625			1.237.449
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		17.913			16.055	
Materiali di consumo		6.558	24.471		5.410	21.465
Crediti (**)						
Verso clienti		56.906			50.959	
Verso imprese collegate		1.560			3.077	
Crediti tributari		28.777			30.487	
Imposte anticipate		3.372			1.294	
Verso altri		82.838	173.453		125.199	211.016
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		-	-		6	6
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		901			351	
Assegni		2			76	
Denaro e valori in cassa		584	1.487		466	893
Totale attivo circolante			199.411			233.380
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			3.394			2.384
TOTALE ATTIVO			1.407.430			1.473.213
(*) di cui importi esigibili entro l'eserc. successivo:						
- verso altri			3.597			3.625
			3.597			3.625
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Verso clienti			5.729			1.146
Verso imprese collegate			780			771
Crediti tributari			-			-
Imposte anticipate			772			-
Verso altri			1.605			1.557
			8.886			3.474

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

	31/12/2005			31/12/2004		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		108.360			108.360	
Riserva legale		8.203			7.712	
Altre riserve		76.821			76.821	
Utili portati a nuovo		48.528			39.483	
Utile dell'esercizio		14.434	256.346		9.536	241.912
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		-			-	
Utile dell'esercizio		-	-		-	-
			256.346			241.912
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte, anche differite		4.298			1.521	
Altri:						
- fondo di consolidamento						
rischi e oneri futuri	8.760			10.699		
- altri	40.745	49.505	53.803	35.213	45.912	47.433
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			48.951			48.476
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		798.207			930.583	
Debiti verso altri finanziatori		72.357			10.945	
Acconti		2.968			3.182	
Debiti verso fornitori		58.174			66.978	
Debiti verso imprese collegate		1.298			4.959	
Debiti verso controllanti		62.498			60.445	
Debiti tributari		4.884			3.218	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.718			4.892	
Altri debiti		24.469	1.029.573		24.156	1.109.358
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			18.757			26.034
TOTALE PASSIVO			1.407.430			1.473.213
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Debiti verso banche			462.705			516.398
Debiti verso altri finanziatori			-			-
Acconti			-			-
Debiti verso fornitori			-			-
Debiti verso imprese collegate			-			-
Debiti verso controllanti			-			-
Debiti tributari			-			-
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale			-			-
Altri debiti			1.894			1.922
			464.599			518.320

(in migliaia di Euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2005			31/12/2004		
Garanzie personali prestate da fidejussioni e avalli						
Altre a favore di terzi		36	36		93	93
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio			-			-
Impegni di acquisto e di vendita			13.218			36.684
Altri			7.999			5.829
TOTALE CONTI D'ORDINE			21.253			42.606

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2005			Esercizio 2004		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			370.725			371.079
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			1.706			4.320
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio	232.119			191.725		
– altri proventi	23.131		255.250	18.575		210.300
			627.681			585.699
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri mat. di manut. e consumo			145.888			115.226
Per servizi			177.843			181.193
Per godimento di beni di terzi			2.641			2.372
Per il personale:						
– salari e stipendi	125.970			124.194		
– oneri sociali	22.082			22.709		
– trattamento di fine rapporto	7.186			7.758		
– altri costi	1.340		156.578	1.348		156.009
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobiliz. immateriali	2.661			1.413		
– ammortamento delle immobiliz. materiali	55.003			53.564		
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.755		62.419	4.644		59.621
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(3.006)			(2.383)
Accantonamenti per rischi			1.859			289
Altri accantonamenti			16.112			23.326
Oneri diversi di gestione			6.361			4.031
			566.695			539.684
Differenza tra valore e costi della produzione			60.986			46.015
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da altre imprese	15		15	11		11
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
– altri	32			44		
– proventi diversi dai precedenti:						
– interessi e commis. da imprese collegate	21			–		
– interessi e commis. da altri e proventi vari	7.190		7.243	8.447		8.491
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a imprese collegate	15			–		
– interessi e commissioni a controllanti	1.995			337		
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	33.465		(35.475)	32.564		(32.901)
Utili e perdite su cambi			(32)			85
Totale proventi e oneri finanziari			(28.249)			(24.314)
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
– di partecipazioni	–		–	138		138
Svalutazioni:						
– di partecipazioni	20		(20)	–		–
Totale delle rettifiche			(20)			138
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari			3.123			4.078
Oneri:						
– imposte relative ad esercizi precedenti	914			202		
– altri oneri straordinari	9.637		(10.551)	4.711		(4.913)
Totale delle partite straordinarie			(7.428)			(835)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			25.289			21.004
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			(10.855)			(11.468)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)			14.434			9.536
(*) di cui:						
– quota Capogruppo			14.434			9.536
– quota di terzi			–			–
			14.434			9.536

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e minori, di cui all'art. 1 lettera c) della Legge 20 dicembre 1974 n. 684, all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975 n. 169 e all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

La Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli. Oltre ad esercitare servizi di collegamento marittimo, ha il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include tutte le Società controllate, nei confronti delle quali svolge attività di direzione e coordinamento.

Tirrenia è controllata a sua volta da Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società.

A Tirrenia competono le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo, alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.

L'area di consolidamento comprende Tirrenia di Navigazione S.p.A. e tutte le Società da questa controllate alla data del 31 dicembre 2005. Tali Società, indicate nel prospetto che segue, sono tutte controllate in modo diretto.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Controllante
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Al 31 dicembre 2005 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute totalmente dalla Capogruppo ed il Bilancio consolidato non evidenzia pertanto "quote di terzi" in termini di patrimonio netto e di risultato di esercizio.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.

Per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i Bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2005, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali bilanci sono stati redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi definiti dalla Capogruppo, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 127/91.

Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.

La revisione contabile del Bilancio consolidato è stata affidata per il triennio 2003-2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente Bilancio sono più avanti enunciati.

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 ed il Conto economico dell'esercizio 2005 sono stati redatti in migliaia di euro. Anche gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente.

Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di riferimento. Se tale eliminazione determina una differenza, essa è imputata alle componenti dell'attivo (maggior valore delle immobilizzazioni o *goodwill*) e del passivo (*badwill*); la parte non imputabile a tali componenti, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), determina il formarsi di una riserva di consolidamento.

L'acquisizione dei pacchetti azionari delle Società controllate (avvenuta nel corso di precedenti esercizi) ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori attribuiti dal valutatore esterno alla flotta e agli immobili (al netto dell'effetto fiscale), nonché, nel fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, di un *badwill* che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. La differenza, per la parte non imputabile alle plusvalenze sui cespiti ed al *badwill*, tra il prezzo di acquisto e la quota di pertinenza del patrimonio netto di riferimento, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), ha determinato il formarsi di una riserva di consolidamento; se positiva (maggior valore del prezzo di acquisto), ha comportato una riduzione della stessa riserva di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio 2004 è avvenuta la fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia. L'operazione non ha generato effetti sul Bilancio consolidato, poiché la controllante Tirrenia era già titolare dell'intero pacchetto azionario della partecipata, consolidata integralmente. Nel Bilancio consolidato si provvede a rettificare gli effetti generati nel Bilancio d'esercizio della controllante dall'allocazione del disavanzo risultante dall'operazione di fusione.

Nel Bilancio consolidato sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché gli utili e le perdite significative conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione (esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie), riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato. La vita utile dei traghetti veloci tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Le plusvalenze sui cespiti, iscritte in relazione all'acquisizione di partecipazioni, sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto. In particolare, le plusvalenze sugli immobili sono ammortizzate sulla base della vita residua prevista nel bilancio civilistico della partecipata; le plusvalenze sulle navi sono ammortizzate sulla base della vita media residua della flotta delle singole società, ottenuta dai dati riportati dal valutatore esterno.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti. Al 31 dicembre 2005 non erano posseduti beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli altri titoli e le altre partecipazioni sono iscritti al costo di acquisto.

In caso di perdite ritenute durevoli, il valore delle partecipazioni viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alla Legge 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita dei "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo per imposte, si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle previsioni delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, che viene costituito in sede di acquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il *badwill* determinato dal valutatore e che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. Il fondo è accreditato al Conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minore reddito stimato in perizia;
- altri fondi, che accolgono la stima cautelativa dei rischi a fronte di danni di traffico; di vertenze con il personale ed altre vertenze e per altre cause.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AI "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono allineati al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, iscrivendo corrispondenti proventi o oneri finanziari.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri straordinari.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni. I beni di terzi presso le società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "Debiti".

* * *

Nelle pagine che seguono vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2005 e, tra parentesi, quelle relative all'esercizio 2004. Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****1.204.625 (1.237.449)****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****11.495 (9.098)**

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Altre cause	Ammortam.	
Diritti di brevetto industriale:							
– costo	5.230	262	5.115	(97)	–	–	10.510
– ammortamenti	(2.843)	–	–	97	–	(2.003)	(4.749)
	2.387	262	5.115	–	–	(2.003)	5.761
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	202	–	–	–	–	–	202
– ammortamenti	(42)	–	–	–	–	(86)	(128)
	160	–	–	–	–	(86)	74
Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
– costo	4.954	3.775	(5.931)	–	–	–	2.798
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	4.954	3.775	(5.931)	–	–	–	2.798
Altre:							
– costo	3.219	1.030	816	(70)	–	–	4.995
– ammortamenti	(1.622)	–	–	61	–	(572)	(2.133)
	1.597	1.030	816	(9)	–	(572)	2.862
Totale immobilizzazioni immateriali							
– costo	13.605	5.067	–	(167)	–	–	18.505
– ammortamenti	(4.507)	–	–	158	–	(2.661)	(7.010)
	9.098	5.067	–	(9)	–	(2.661)	11.495

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno" sono appostati il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquisite a tempo indeterminato. Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono in prevalenza al nuovo sistema di *booking* passeggeri ed al completamento dei sistemi amministrativo/contabili delle Società Regionali.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono rappresentate principalmente dalle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sistema di *booking* merci di Tirrenia, nonché per la realizzazione del sistema informativo di *booking* e di biglietteria veloce per le linee marittime con le isole minori.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono appostate le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine e le migliorie su immobili di terzi, che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici. Nella stessa voce sono iscritti inoltre gli indennizzi versati per ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali.

Gli ammortamenti del software sono operati utilizzando un'aliquota compresa tra il 20% ed il 33% annuo. Gli ammortamenti delle altre concessioni e gli ammortamenti dei costi per migliorie su immobili di terzi sono calcolati con riferimento alla durata della concessione o del contratto di affitto sottostante.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle commissioni su mutui è commisurato all'arco di durata dei prestiti. Le altre eventuali fattispecie sono ammortizzate in tre anni, a quote costanti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**1.187.243 (1.213.765)**

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni materiali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Svalutaz./ Ripr. valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
– costo	8.590	–	1.746	(593)		–	9.743
– rivalutazioni	22.787	–	–	(8.352)		–	14.435
– ammortamenti	(13.685)	–	–	3.385		(693)	(10.993)
	17.692	–	1.746	(5.560)	–	(693)	13.185
Impianti e macchinario:							
– costo	1.815.722	3.799	142.597	(34.382)		–	1.927.736
– rivalutazioni	57.263	–	–	(2.276)		–	54.987
– ammortamenti	(821.097)	–	–	31.149		(50.307)	(840.255)
	1.051.888	3.799	142.597	(5.509)	–	(50.307)	1.142.468
Attrezzature industr./commerciali:							
– costo	19.953	7.549	67	(835)		–	26.734
– rivalutazioni	–	–	–	–		–	–
– ammortamenti	(12.483)	–	–	833		(3.393)	(15.043)
	7.470	7.549	67	(2)	–	(3.393)	11.691
Altri beni:							
– costo	10.082	507	–	(240)		–	10.349
– rivalutazioni	–	–	–	–		–	–
– ammortamenti	(7.003)	–	–	229		(610)	(7.384)
	3.079	507	–	(11)	–	(610)	2.965
Immobilizz in corso ed acconti:							
– costo	133.636	27.650	(144.352)	–		–	16.934
– rivalutazioni	–	–	–	–		–	–
– ammortamenti	–	–	–	–		–	–
	133.636	27.650	(144.352)	–	–	–	16.934
Totale immobilizzazioni materiali							
– costo originario	1.987.983	39.505	58	(36.050)		–	1.991.496
– rivalutazioni	80.050	–	–	(10.628)		–	69.422
– ammortamenti	(854.268)	–	–	35.596		(55.003)	(873.675)
	1.213.765	39.505	58	(11.082)	–	(55.003)	1.187.243

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari a circa il 3%.

Nel corso dell'anno 2005 si è proceduto alla vendita di un fabbricato sito in Venezia. L'operazione ha generato una plusvalenza di 5.885, che è stata registrata tra gli "Altri proventi".

La variazione dell'esercizio (-4.507) è anche la risultante dell'iscrizione di lavori incrementativi per 1.746 effettuati sul fabbricato sito in Venezia tuttora in patrimonio.

Sui fabbricati di proprietà siti in Napoli e Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento erogato nel mese di dicembre. L'evidenza è fornita nel commento della voce "Debiti verso banche".

Nella voce "Impianti e macchinario" è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento. La voce impianti e macchinario espone una riduzione di 90.580.

Nel conto sono stati iscritti i valori del nuovo traghetto "Sharden" e degli aliscafi "Antioco", "Eraclide" e "Calypso", consegnati nel corso del 2005, nonché il valore dei lavori di ammodernamento dell'unità mista "Domiziana" e "Laurana", completati nell'anno. Di contro, il saldo del conto si è ridotto in conseguenza della vendita delle navi "Arborea", "Campania" e "Canaletto".

Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è attualmente di trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni.

Sulla maggior parte delle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "Debiti verso banche".

I maggiori valori dei cespiti patrimoniali (fabbricati e flotta) determinati in sede di acquisizione delle partecipazioni sono ammortizzati con la metodologia indicata nel precedente paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione".

Nelle attrezzature industriali e commerciali sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

Negli altri beni sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche, gli automezzi ed impianti diversi.

La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di cespiti; le aliquote di ammortamento sono comprese tra l'8 e il 40%.

La voce immobilizzazioni materiali in corso ed acconti accoglie l'ammontare dei costi sostenuti per i lavori di costruzione di tre nuovi aliscafi e per i lavori di ammodernamento dell'unità "Flaminia", oltre che di acconti per l'acquisizione di attrezzature industriali.

Al 31 dicembre 2005 non erano posseduti beni in locazione finanziaria, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**5.887****(14.586)**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, sempre che tale valore non si discosti in misura significativa da quello riferito alla quota di patrimonio netto contabile.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata prendendo a riferimento l'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalle stesse.

La valutazione di Smeralda Bunker Trade con il metodo del patrimonio netto ha generato una svalutazione di 20, iscritta nel Conto economico dell'esercizio nell'ambito delle Rettifiche di valore di attività finanziarie. Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione e i movimenti delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2004			Variazioni dell'esercizio				31/12/2005			
	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Acquisiz.	Alien.	Altre variaz.	Svalut./ Rival.	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Quota possesso
Imprese collegate:											
– Smeralda Bunker Trade S.p.A. – Napoli	310	–	310	–	–	1	(20)	310	(19)	291	40,00%
– Tirrenia Eurocatering S.p.A. – Napoli	76	327	403	–	–	–	–	76	327	403	49,00%
– Terminal Traghetti S.r.l. – Napoli	250	17	267	–	–	–	–	250	17	267	50,00%
	636	344	980	–	–	1	(20)	636	325	961	
Altre imprese:											
– Saimare S.p.A. – Genova	32	–	32	–	–	–	–	32	–	32	5,27%
– Stazioni Marittime S.p.A. Genova	291	(108)	183	–	–	–	–	291	(108)	183	2,44%
	323	(108)	215	–	–	–	–	323	(108)	215	
Totale	959	236	1.195	–	–	1	(20)	959	217	1.176	

Nella successiva tabella viene riepilogata la composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e viene fornita l'evidenza dei movimenti dell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2004			Variazioni dell'esercizio				31/12/2005		
	Importo nom. residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifi- che	Rimborsi	Sval. (-)/ Ripr. (+)	Importo nom. residuo	Fondi svalutaz.	Valore a bilancio
Verso altri:										
– v/Stato per contributi di credito navale	10.789	–	10.789	–	–	(8.174)	–	2.615	–	2.615
– v/Stato per altri contributi	9	–	9	–	–	(8)	–	1	–	1
– v/Erario	2.004	–	2.004	35	–	(577)	–	1.462	–	1.462
– depositi cauzionali	589	–	589	64	–	(20)	–	633	–	633
	13.391	–	13.391	99	–	(8.779)	–	4.711	–	4.711

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie includono i crediti verso lo Stato per contributi di credito navale (2.615), iscritti sulla base dei decreti emanati in base alla Legge 132/94 e diminuiti delle rate incassate.

I crediti verso l'Erario (1.462) si riferiscono ai versamenti degli acconti di imposta sul TFR disposti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi delle rivalutazioni di legge.

ATTIVO CIRCOLANTE **199.411** **(233.380)**

RIMANENZE **24.471** **(21.465)**

Le rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione (17.913) sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Le rimanenze di materiali di consumo (6.558) sono rappresentate dai combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, valorizzati con il metodo Fifo.

CREDITI **173.453** **(211.016)**

La composizione dei crediti è fornita nel seguente prospetto.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
	31/12/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2005
Crediti verso clienti	57.607	7.097	64.704
(-) fondo svalutazione crediti	(6.648)	(1.149)	(7.797)
Crediti verso imprese collegate	3.077	(1.517)	1.560
Crediti tributari	30.487	(1.710)	28.777
Imposte anticipate	1.294	2.078	3.372
Verso altri:			
- per contributi da Stato	87.399	(40.092)	47.307
- enti previdenziali/assistenziali	10.524	614	11.138
- agenti	10.628	5.829	16.457
(-) fondo svalutazione crediti	(2.953)	(445)	(3.398)
- altri	20.491	(6.834)	13.657
(-) fondo svalutazione crediti	(890)	(1.434)	(2.324)
	211.016	(37.563)	173.453

I crediti verso imprese collegate (1.560) includono crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eu-rocatering, Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo, e nei confronti di Terminal Traghetti Napoli.

I crediti tributari (28.777) includono i crediti per IRPEG-ILOR correnti, più crediti insorti in anni precedenti, chiesti a rimborso, maggiorati degli interessi maturati.

L'importo iscritto alla voce imposte anticipate (3.372) corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata al 31 dicembre 2005 la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri. Non sono state rilevate – non sussistendo la ragionevole certezza di un'effettiva recuperabilità delle stes-

se in esercizi futuri – ulteriori imposte anticipate quantificabili teoricamente in 3.605.

Gli altri crediti includono i crediti per contributi da Stato (47.307), costituiti da corrispettivi spettanti per rapporti di convenzione non ancora interamente incassati; i crediti verso gli enti previdenziali e assistenziali (11.138); verso agenzie ed uffici viaggi (13.059) e verso altri (11.333), che includono crediti verso assicuratori per indennizzi, verso il personale e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.487** **(893)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

RATEI E RISCONTI **3.394** **(2.384)**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)			
	31/12/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2005
Altri risconti:			
– costi della produzione	2.145	1.036	3.181
– altri	239	(45)	194
Ratei	–	19	19
	2.384	1.010	3.394

* * *

Nel prospetto a pagina seguente i crediti e i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.